Trump: â??Pronto a finire il lavoro contro lâ??Iranâ?•. Il piano per una â??nuova guerraâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
â??Lâ??Iran deve fare la cosa giusta. Oppure, finiremo il lavoroâ?•. Donald Trump parte per la Cina e, prima di imbarcarsi sullâ??Air Force One, rinnova la minaccia: gli Stati Uniti pensano ad una â??guerra bisâ?? se Teheran non accetterÃ il piano americano per porre fine alle ostilitÃ . Se lâ??operazione Epic Fury Ã¨ stata dichiarata conclusa, a breve potrebbe cominciare lâ??operazione Martello. Non Ã¨ solo una questione formale: nuovo nome, nuova campagna, con la Casa Bianca svincolata per 2 mesi dal controllo del Congresso.

â??Lâ??Iran non puÃ² avere lâ??arma nucleareâ?•, Ã¨ la linea rossa del presidente Usa in un quadro che appare bloccato e che Ã¨ caratterizzato dalla nuova fiammata dei prezzi del petrolio, ormai abitualmente sopra quota 100 dollari al barile. â??Non credo abbiamo bisogno di aiuto con lâ??Iran. Vinceremo in un modo o nellâ??altro. Con mezzi pacifici o in altro modo. La loro Marina Ã¨ andata. Lâ??Aeronautica Ã¨ distrutta. Ogni singolo pezzo della loro macchina da guerra Ã¨ stato eliminatoâ?•, dice ribadendo, per lâ??ennesima volta, i risultati ottenuti a livello militare.

Trump continua a ripetere che lâ??Iran â??fermerÃ al 100% lâ??arricchimento dellâ??uranioâ?•. â??Me ne occupo io, mi hanno detto che otterremo la polvere. La chiamo â??polvere nucleareâ?? perchÃ© Ã¨ appropriatoâ?•, dice riferendosi alle scorte di uranio arricchito sopravvissute agli attacchi statunitensi. Teheran possiede circa 440 chili di uranio arricchito al 60%: mancano pochi step, relativamente semplici, per arrivare alla soglia del 90%, necessaria per lâ??impiego del materiale in ambito bellico e per la produzione di armi nucleari.

Ai proclami del numero 1 della Casa Bianca, Teheran risponde valutando la possibilitÃ di arricchire ulteriormente lâ??uranio qualora gli Stati Uniti riprendessero gli attacchi contro lâ??Iran. La prospettiva viene delineata da Ebrahim Rezaei, portavoce della commissione per la politica estera e la sicurezza nazionale del Parlamento iraniano. La proposta sarÃ esaminata venerdÃ¬ dal Parlamento di Teheran. La Repubblica islamica, insomma, Ã¨ pronta a inviare un segnale chiaro agli Usa: nessun cedimento.

La prospettiva di un â??secondo tempoâ?? nella guerra non puÃ² essere scartata. Lo confermano i movimenti al Pentagono , dove si valuta di rinominare lâ??eventuale nuova offensiva militare contro lâ??Iran â??Operation Sledgehammerâ?? (â??Operazione Martelloâ??) nel caso in cui il fragile cessate il fuoco dovesse crollare e il presidente Donald Trump decidesse di riprendere le operazioni di combattimento su larga scala. Secondo funzionari americani citati da Nbc News, il cambio di nome rispetto allâ??attuale â??Operation Epic Furyâ?? (â??Operazione Furia Epicaâ??) consentirebbe allâ??amministrazione Trump di sostenere che si tratterebbe di una nuova operazione militare, facendo cosÃ¬ ripartire il limite dei 60 giorni previsto dal War Powers Resolution del 1973 prima che sia necessaria unâ??autorizzazione del Congresso.

Lâ??amministrazione aveva dichiarato conclusa â??Operation Epic Furyâ?? dopo il cessate il fuoco raggiunto ad aprile per favorire i negoziati diplomatici con Teheran, anche se il Pentagono continua formalmente a utilizzare quella denominazione. Le tensioni tra Stati Uniti e Iran restano comunque elevate: Teheran ha bloccato il traffico navale nello Stretto di Hormuz mentre Washington mantiene il blocco economico e valuta le opzioni per riaprire il passaggio strategico.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 13, 2026
Autore
redazione